**Esplorare mondi, intrecciare storie: torna la Festa del Racconto. Roberto Saviano, Catherine Dunne, Vinicio Capossela, Irene Vallejo, Viola Ardone, Antonio Manzini, Pablo Trincia, Fabio Genovesi**

 **e molti altri**

*Il racconto ha un suo festival: dall’1 all’8 ottobre torna a Carpi, Campogalliano, Novi di Modena e Soliera la Festa del Racconto. La manifestazione, giunta alla sua XVIII edizione, vuole esplorare le diverse forme del racconto: scritto e orale, in musica e per immagini, come genere letterario e come spettacolo. Lo fa coinvolgendo numerosi protagonisti, tra cui la scrittrice irlandese Catherine Dunne, la filologa spagnola Irene Vallejo, il podcaster Pablo Trincia, i giornalisti Luca Sofri e Francesco Costa, la reporter Cecilia Sala, il fumettista Manuele Fior e numerosi autori italiani: Viola Ardone, Paolo Nori, Francesco Piccolo, Fabio Genovesi, Gabriella Genisi, Giuseppe Culicchia. Tra gli appuntamenti speciali la lezione di Roberto Saviano sul “coraggio di raccontare”, il concerto di Vinicio Capossela, i reading di Fabio Stassi con Neri Marcorè e di Antonio Manzini con l’attore Tullio Sorrentino. Oltre 50 eventi in sei giorni, tutti gratuiti.*

Un racconto implica sempre una relazione - fra chi scrive e chi legge, chi parla e chi ascolta. Un racconto allarga i mondi interiori: le storie si ricevono, si trasmettono, si trasformano. Non a caso può assumere infinite forme: può durare una notte intera o consumarsi in un istante, essere pubblico o segreto, scritto o orale, procedere per suoni o per immagini. **Dall’1 all’8 ottobre** a **Carpi (MO)** e nei vicini comuni di **Campogalliano, Novi di Modena, Soliera** la **Festa del Racconto** mette in moto tante storie, in tante forme diverse, sapendo che qualsiasi strada imbocchi, un bel racconto arriva sempre a destinazione.

“Esplorare mondi, intrecciare storie” è la dichiarazione d’intenti della XVIII edizione della Festa, con la direzione scientifica di **Sonia Folin**, che coinvolge grandi nomi italiani e internazionali della cultura, tra cui **Catherine Dunne, Irene Vallejo, Viola Ardone, Roberto Saviano, Pablo Trincia, Vinicio Capossela, Neri Marcorè, Paolo Nori, Cecilia Sala, Francesco Piccolo, Antonio Manzini, Annalena Benini** e molti altri; oltre 50 eventi che vedono occasioni di incontro e approfondimento critico, che si allargano verso l’ambito artistico e **coinvolgono le giovani generazioni** con una serie di iniziative appositamente pensate per loro. Obiettivo di questa edizione è anche radicare ulteriormente il festival al territorio: così la Festa entra nei cortili, palazzi e monumenti di Carpi, animandoli con piccoli eventi letterari e spettacoli.

**Di seguito è proposta una carrellata di alcuni degli appuntamenti che declinano le diverse forme del raccontare: il programma completo è disponibile sul sito** [**www.festadelracconto.it**](http://www.festadelracconto.it)

**Il racconto come genere letterario**

Jorge Luis Borges dichiarò che preferiva scrivere racconti perché era troppo pigro per scrivere romanzi. Dietro alla battuta si cela una verità letteraria: il romanzo espande la narrazione, il racconto la concentra. La Festa dedica alla *shortstory* numerosi appuntamenti, tra cui l’incontro con la traduttrice **Susanna Basso** sulle grandi autrici del genere, *“Le voci del racconto. Munro, Strout, Austen”* (venerdì 6 ottobre ore 17, Carpi). La lezione di letteratura con lo scrittore **Marco Drago** “*1941: La scoperta dell’America”* è dedicata a Elio Vittorini e alla sua antologia di racconti “Americana”, che raccoglie le voci di alcuni fra i più grandi autori statunitensi – da Jack London a John Steinbeck, da Ernest Hemingway a William Faulkner – e diventa immediatamente un classico (giovedì 5 ottobre ore 21, Soliera). La conversazione *“Ogni cosa è sopravvalutata”*condotta da **Arnaldo Greco** con **Viola Ardone, Gaia Manzini** e **Francesco Piccolo** parte dall’antologia attuale e divertente “*Aragoste, Champagne, Picnic e altre cose sopravvalutate”* (Einaudi) a cura di Greco che raccoglie le risposte - paradossali, rivelatrici, fulminanti - di scrittrici e scrittori contemporanei alla domanda: che cosa è sopravvalutato? (sabato 7 ottobre ore 15, Carpi).

**Il racconto orale: dal reading al podcast**

La lettura ad alta voce è un’esperienza che ha radici nella più lontana tradizione orale, nell’arte della narrazione che radunava persone di ogni ceto e di ogni latitudine. Nel reading la magia della parola prende il sopravvento, e il racconto suona, prende vita, emoziona. *“Vrascadù: un’affabulazione sentimentale”* è un reading letterario con **Fabio Stassi** e **Neri Marcoré** ispirato a *Notturno francese*, l’ultimo libro dell’autore (sabato 7 ottobre ore 21, Carpi). Che potere hanno i grandi autori russi del passato, sulle nostre vite di occidentali del ventunesimo secolo? Perché li leggiamo ancora, ammesso che li leggiamo? **Paolo Nori** propone una spettacolarizzazione della lettura dei grandi classici nel monologo “*A cosa servono i russi? Perché passo la mia vita con in mano dei libri scritti in una città, Pietroburgo, lontana tremila chilometri da dove abito io” (*venerdì 6 ottobre ore 21, Carpi).

*“Il giudizio universale”* è unreading a due voci con **Antonio Manzini** e **Tullio Sorrentino** che portano in scena un racconto inedito che ha come protagonista il cinico, sarcastico e amatissimo vicequestore Rocco Schiavone (domenica 8 ottobre ore 19.30, Carpi).

Il podcast crea un mix magico tra digitale e l'ancestrale racconto orale: si tratta di un nuovo strumento o di un ritorno allo strumento di comunicazione più antico del mondo, la nostra voce? **Pablo Trincia** è stato tra i primi a intuirne l’immenso potenziale, quasi 10 anni fa; nella conversazione con Elisa Paltrinieri *“L’arte del racconto. Come si scrive un podcast”*racconta il fascino della forma narrativa di maggior successo degli ultimi anni (domenica 1 ottobre ore 21, Novi). **Stefano Nazzi,** autore del podcast di culto *Indagini* racconta nell’incontro *“Indagare il male. Dieci casi che non avete mai ascoltato”* alcuni casi di cronaca fra i meno conosciuti (domenica 8 ottobre ore 16, Carpi).

*Stories* è il podcast in cui la giornalista **Cecilia Sala** racconta le “*Storie dal mondo”* attraverso i protagonisti e le loro storie, spiegando i contesti, le crisi e qualche volta le buone notizie (venerdì 6 ottobre ore 21.15, Carpi).

Comprendere la macchina dell’informazione – ma anche solo orientarsi fra i titoli e le notizie che troviamo ogni mattina sui giornali – sembra sempre più difficile, per questo la *“Rassegna stampa del Post”* è diventata un appuntamento imprescindibile per migliaia di ascoltatori: il direttore **Luca Sofri** e il vicedirettore **Francesco Costa** leggono e commentano le notizie dal vivo (domenica 8 ottobre ore 10.30, Carpi).

Emblematica è la lezione di **Roberto Saviano** che apre il programma carpigiano della Festa del Racconto *“La scelta del coraggio. Racconto dunque resisto”:* raccontare è, da sempre, una forma di resistenza, un antidoto al male; solo attraverso la condivisione e la testimonianza si afferma la verità (venerdì 6 ottobre ore 18.30, Carpi).

**L’incontro con gli autori e i loro libri: il racconto di un racconto**

**Giuseppe Culicchia** inaugura la Festa del Racconto a Soliera con “La bambina che non doveva piangere”, romanzo con cui torna a dedicarsi alla tragica vicenda che ha segnato tutta la sua storia personale e famigliare, quella di di Ada Tibaldi, madre di Walter Alasia, brigatista, morto in uno scontro a fuoco con la polizia nel dicembre 1976 (mercoledì 4 ottobre ore 21.30, Soliera).

**Viola Ardone** sceglie la Festa del Racconto per una delle prime presentazioni del suo nuovo libro: dopo il successo internazionale de *Il treno dei bambini* e di *Oliva Denaro*, l’autrice completa la sua trilogia con il romanzo di formazione *Grande Meraviglia* per Einaudi, in cui dipinge un affresco degli anni Ottanta (sabato 7 ottobre ore 10.30, Carpi). Un’altra anteprima nazionale è quella di **Irene Vallejo**, filologa, storica e scrittrice spagnola che presenta, intervistata da **Matteo Nucci**, *Il mio arco riposa muto* (Bompiani)*,* un romanzo pieno d’amore per il mondo classico, un viaggio nei miti del passato che illumina anche il presente (sabato 7 ottobre ore 16, Carpi).

**Catherine Dunne** ha iniziato la sua carriera scrivendo racconti, prima di esordire con il romanzo “La metà di niente”, diventato subito un bestseller internazionale; la scrittrice irlandese conversa con Alessandra Tedesco della sua idea di letteratura, prendendo spunto dal suo ultimo libro “Una buona madre” (Guanda) (domenica 8 ottobre ore 15, Carpi).

**Francesco Piccolo** presenta *La bella confusione* (Einaudi), in cui ripercorre il 1963, anno di uscita dei film Otto e ½ di Federico Fellini e Il Gattopardo di Luchino Visconti, la potenza dell’arte e il duello storico tra i due Maestri (sabato 7 ottobre ore 19, Carpi).

Nel suo ultimo romanzo *Oro puro* (Mondadori) **Fabio Genovesi** racconta la navigazione di Colombo in modo del tutto inedito, calando il lettore dentro una grande avventura umana (domenica 8 ottobre ore 18, Carpi).

**Gabriella Genisi** mette in luce i rischi del suo mestiere: nel suo ultimo giallo *L'angelo di Castelforte* (Rizzoli) mette in scena gli scrittori svelandone i lati più perturbanti: come tanti piccoli indiani, ognuno di loro dovrà guardarsi le spalle (sabato 7 ottobre ore 21.15, Soliera).

**Il dialogo tra libri e autori diversi**

Il confronto tra autori che presentano i loro libri crea una contaminazione che sfocia in un racconto inedito. **Alessandro Della Santunione** e **Vincenzo A. Scalfari** nell’incontro “*La vita è una cosa seria, ma pure la morte non scherza”* fanno dialogare i protagonisti dei loro diversissimi nuovi romanzi (giovedì 5 ottobre ore 21, Campogalliano).

Dall’abisso delle parole, **Marco Balzano** e **Vinicio Capossela** sembrano guardare nella stessa direzione: nella conversazione *“Le parole sono urgenti (e importanti)”* affabulano e raccontano annodando immaginazione e poesia (sabato 7 ottobre ore 18, Carpi).

*“Nessuno può farmi del male”* è la convinzione che accomuna Annalena e Etty – protagoniste rispettivamente dei libri di **Annalena Benini** ed **Elisabetta Rasy** – che come Simone Weil, Hannah Arendt e molte altre, sono donne animate da un bisogno non negoziabile di riversare il proprio amore sul mondo (sabato 7 ottobre ore 17, Carpi).

Sono**Enrico Galiano** e **Lorenza Gentile** a confrontarsi nella conversazione “*Ad aggiustar dolori. Due romanzi in dialogo”,* partendo dalla consapevolezza che a tutto – anche a grandi dolori – c’è rimedio (domenica 8 ottobre ore 12, Carpi).

**Raccontare attraverso la musica e le immagini**

*“Tredici canzoni urgenti”* è il titolo dell’ultimo album di **Vinicio Capossela** e del concerto che chiude la Festa del Racconto, **unico evento a pagamento del programma**: canzoni che nascono dalla necessità di confrontarsi con le problematiche più stringenti di un mondo oramai sprofondato sul divano di fronte alla continua spettacolarizzazione della realtà (domenica 8 ottobre ore 21, Carpi). **Emidio Clementi e Corrado Nuccini**, fondatori rispettivamente dei Massimo Volume e dei Giardini di Mirò, presentano il lavoro a quattro mani *“Motel Chronicles”*, dedicato al classico della letteratura di Sam Shepard — scrittore, attore e drammaturgo, premio Pulitzer nel 1979 (venerdì 6 ottobre ore 21, Soliera).

Il racconto in musica e per immagini passa anche attraverso *“*Gilgamesh”, il nuovo spettacolo di **Fossick Project**, duo composto dall’illustratrice Cecilia Valagussa e dalla musicista Marta del Grandi (sabato 7 ottobre ore 22.30, Carpi) e il *“Concerto disegnato”*con **Manuele Fior**, **Marino Neri**, **Stefano Ricci** e **Stefano Pilia** in cui un musicista e tre disegnatori improvvisano, dialogano e si influenzano in uno scambio continuo (domenica 1 ottobre ore 18.30, Carpi).

**Infoline:** per ulteriori informazioni visitare il sito www.festadelracconto.it la pagina facebook e il profilo Instagram “Festadelracconto”

**La Festa del racconto viene realizzata grazie al contributo di Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi e della Regione Emilia Romagna ed è organizzata dalle Biblioteche di Carpi in collaborazione con la Fondazione Campori, gli istituti culturali e gli assessorati alla Cultura dei Comuni di Carpi, Campogalliano, Novi di Modena e Soliera.**

**Ufficio stampa MediaMente**

Silvia Gibellini cell. 339.8850143

stampa@mediamentecomunicazione.it

**Ufficio stampa Comune di Carpi**

Fabrizio Piccinini, tel. 059.649780

fabrizio.piccinini@comune.carpi.mo.it